

**INTENZIONI SS. MESSE****DOMENICA 10 NOVEMBRE**  
XXXII Domenica del tempo ordinario

<b>ore 07.30</b>	
<b>ore 09.30</b>	Def fam. De Bortoli e Boffo; Rossi Giovanna; Careinato Fortunato; Guglielmin Giuseppe, Augusta, Teresa, Giuseppe, Vasco e Ida
<b>ore 11.00</b>	Per la Comunità
<b>ore 19.00</b>	Tessarolo Luigi; Tessarolo Flavio; Vivian Giuseppe, Giovanni e Adele; Tessarolo Adriano

**LUNEDÌ 11 NOVEMBRE**  
San Martino di Tours

<b>ore 08.00</b>	
<b>ore 19.00</b>	Padovan Caterina; Marcolongo Antonio

**MARTEDÌ 12 NOVEMBRE**

<b>ore 08.00</b>	
<b>ore 19.00</b>	Antonio

**MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE**

<b>ore 08.00</b>	
<b>ore 19.00</b>	Zilio Giuseppe, Antonio, e Dina; Olivo Angela e Bizzotto Giovanni; Stella Attilio;

**GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE**

<b>ore 08.00</b>	
<b>ore 19.00</b>	Scremin Lucia (ann.); Bizzotto Pietro; Filippetto Umberto (ann.)

**VENERDÌ 15 NOVEMBRE**

<b>ore 08.00</b>	
<b>ore 19.00</b>	Nadal Assunta (ann.)

**SABATO 16 NOVEMBRE**

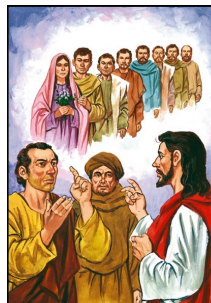
<b>ore 08.00</b>	
<b>ore 19.00</b>	Dell'Agnolo Antonio e Pompeo; Def. Classe 1944; Zen Francesco (ann.) e Pelizzer Delia; Tiberio Pierina e Bruno; Silvio e Radames; Chiurato Regina e Vigilio (ann.); Def. Fam. Marcadella; Pellizzato Fiorello; Zarpellon Vigilio e Regina; Filippetto Umberto

**DOMENICA 17 NOVEMBRE**  
XXXIII Domenica del tempo ordinario

<b>ore 07.30</b>	Bordignon Sante; Bordignon Teresa e fam. def.; Secondo intenzioni; Def. Fam. Lanzarin e Stradiotto
<b>ore 09.30</b>	Marino Nicola e Raffaella; Campagnolo Stefano; Def fam. Careinato e Lunardi; Pizziolo Antonio e fam. def.
<b>ore 11.00</b>	Per la Comunità; Rizzato Giovanna (ann.)
<b>ore 19.00</b>	Zilio Luigi e Padovan Teresa; Pegoraro Paolo, Giovanni e Luigia

Martedì 12 novembre, alle ore 20.30 presso il Centro Parrocchiale a Romano  
**2° Incontro****DALLA FEDE ALLA CARITÀ**  
**un percorso impegnativo**Guida l'incontro **don Luca Facco** delegato diocesano alla "Caritas"PULIZIA DELLA CHIESA: MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE AL MATTINO  
PULIZIA CENTRI PARROCCHIALI: GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE**San Giacomo****Comunità in dialogo**Indirizzo Internet: [www.sangiacomoparrocchia.it](http://www.sangiacomoparrocchia.it) e-mail: [info@sangiacomoparrocchia.it](mailto:info@sangiacomoparrocchia.it)  
Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004  
Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509**DOMENICA**  
**10 novembre 2013**  
Anno II° - N° 42**XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**  
**DAVANTI A TE, PADRE, ANCHE I MORTI VIVONO**

LUCA 20,27-38



**I**n quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: “Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello”. C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita

futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: “Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe”. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

**RIFLESSIONI**

Dio di Abramo, di Isacco, di Gesù, Dio di mio padre, di mia madre ... Se quei nomi, quelle persone non esistono più è Dio stesso che non esiste. Se quel legame si dissolve è il nome stesso di Dio che si spezza. Il Dio più forte della morte è così umile da ritenere i suoi amici parte integrante di sé, da qualificarsi attraverso i nomi di quanti hanno vissuto nella sua amicizia, che «si sono tenuti uniti a lui e lui è stato, e lui è, la loro vita» (Dt. 30,20). Il legame di Dio con me è il punto decisivo, la mia vita è parte della sua.

Lui ricorda il mio nome accanto a quello di Isacco, e pronuncia il mio e ogni nome insieme a quello di Gesù, il primo dei risorti; e con ogni singolo uomo ha stretto un patto eterno che san Paolo esprime così: «nulla potrà separarci dall'amore di Dio, né morte né vita» (Romani 8,38), nulla al mondo, nulla al di là del mondo.

«E tutti vivono per lui». Dio stesso è la nostra vita, e lui vive di noi, vive di me, poiché l'amato è la vita

di chi ama. La fede nella risurrezione è allora fede in un amore che conosce molti doveri, ma il primo di questi è di essere vicino, unito, inseparato amore. L'evidenza della storia, la nostra esperienza, tutto dice: il cammino dell'uomo va dalla vita verso la morte. Gesù capovolge la prospettiva: dalla morte alla vita va il pellegrinaggio dell'uomo. La morte sta dietro, alle spalle, non in faccia. In faccia a me sta il Dio dei viventi. L'evidenza della morte è una illusione: «Dio per te non esiste la morte\ noi non andiamo a morte per sempre\ il tuo mistero trapassa la terra\ non lascia il vento dormire la polvere» (Turolodo).

Da questo miracoloso santuario di Dio che è la terra, dove nessun uomo può restare a vivere, le porte della morte si aprono verso l'esterno: ma su che cosa si aprono i suoi battenti? Non lo sai? Sulla vita! Dove Dio è Padre solo se ha dei figli vivi: ed è solo la nostra risurrezione che farà di Dio il Padre per sempre.

## IMPEGNO

**“Avere fede non significa passare sotto la pioggia senza bagnarsi, ma avere la forza di sostenere anche la tempesta”**

### IL NUOVO CAMMINO di INIZIAZIONE CRISTIANA PERCHE'?

Dopo due anni che ne parliamo in queste settimane è iniziata l'esperienza del nuovo cammino di Iniziazione Cristiana per i ragazzi della prima elementare. Il nuovo cammino coinvolge tutte le parrocchie della Diocesi di Padova. Un cambiamento che si è reso necessario perché è mutato il nostro contesto sociale ed ecclesiale. Anche da noi, come in altri paesi dell'Europa, sta finendo un cristianesimo sociologico, cioè un cristianesimo per eredità, per tradizione e si sta sempre più affermando un contesto segnato dalla secolarizzazione. Non finisce il cristianesimo, ma un certo modo di vivere la scelta religiosa. Sta nascendo un cristianesimo che richiede una maggiore libertà di scelta, non più adesione per appartenenza familiare o sociale, ma come scelta più consapevole. Questo richiede una maggiore capacità propositiva della comunità ecclesiale.

Prima non c'era bisogno perché si diventava cristiani naturalmente, lo si dava per scontato. Ora non è più così. Cristiani si diventa e lo si diventa per scelta! Adesso ritorna forte la parola di Paolo al capitolo 10 della lettera i Romani: "Ma come lo conosceranno se nessuno lo annuncia" (Rm 10,14).



Non cambiare sarebbe una scelta di rinuncia e di sterilità. Allora capiamo che la situazione di oggi può essere anche più favorevole al cristianesimo se è frutto di una scelta. C'è bisogno di una esperienza cristiana per scelta, per libertà e quindi per proposta e per tirocinio. Per tirocinio significa che non ci sono più i luoghi sociali in cui si diventa cristiani, occorre creare il tirocinio alla vita cristiana all'interno della famiglia e della comunità stessa. Questo è il motivo per cui si deve cambiare e questo detta anche la direzione da prendere.

**Domenica 10 novembre alla S Messa delle ore 9,30 accogliamo i ragazzi con i loro genitori che iniziano un nuovo modo di fare catechesi. Come comunità li accompagneremo con la preghiera, ma anche cercando di conoscere il nuovo impianto di catechesi.**

Auguriamo ai ragazzi, ai genitori, ai catechisti e agli accompagnatori dei genitori un buon cammino.

### CORSO DI FORMAZIONE PER EDUCATORI E ANIMATORI PARROCCHIALI

L'Agenzia Ragazzi del Comune di Romano d'Ezzelino, in collaborazione con la Scuola e le Parrocchie di Fellette e San Giacomo, organizza un **Percorso di Formazione per giovani e adulti** sul tema del **Volontariato** che si svolgerà con tre incontri nel mese di Novembre e Dicembre presso la Chiesetta Torre di San Giacomo. Sono invitati a partecipare **EDUCATORI, ANIMATORI E VOLONTARI PARROCCHIALI**, in particolare: **Catechisti, Animatori ACR-Adolescenti-Giovani, Animatori del Doposcuola e persone impegnate negli altri gruppi parrocchiali.**

Il programma dettagliato, con le date degli incontri, è disponibile in Chiesa, nei tavolini della stampa e presso il Bar NOI.

## VITA DELLA COMUNITÀ

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO	
<b>10</b> DOMENICA	ore 09.30 Santa Messa per genitori e ragazzi del Primo Tempo di Catechesi ore 10.15 Incontro per i genitori dei ragazzi del Primo Tempo di Catechesi ore 10.15 A.C.R. per tutti i ragazzi
<b>12</b> MARTEDÌ	ore 14.00 Incontro Terza età in <i>Centro Parrocchiale S. Giacomo</i> con <b>MARRONATA DELL'ANZIANO</b> . Sono invitati gli animatori degli anziani ore 20.45 Coro adulti ore 20.45 Incontro Catechisti
<b>13</b> MERCOLEDÌ	<b>ore 14.45 Catechismo per i ragazzi delle medie</b> ore 20.30 Corso biblico sugli Atti degli Apostoli ore 20.30 Corso Biblico sul Libro dell'Esodo ore 20.30 Comitato Scuola dell'Infanzia
<b>15</b> VENERDÌ	ore 19.00 Pizza A.C.R. per tutti i ragazzi della Terza Media in Centro Parrocchiale Don Bosco. <i>Gli animatori vi aspettano</i> ore 20.30 Incontro Gruppi Giovanissimi dalla 1ª alla 5ª superiore
<b>16</b> SABATO	<b>ore 14.30 Catechismo per i ragazzi delle Elementari e 1ª e 3ª media</b> ore 15.30 Piccolo Coro
<b>17</b> DOMENICA	ore 10.15 A.C.R. per tutti i ragazzi

10 novembre 2013

### GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO Giovani protagonisti nell'agricoltura

*Ci colleghiamo così alle costanti esortazioni di Papa Francesco: "Prima di tutto, vorrei dire una cosa, a tutti voi giovani: non lasciatevi rubare la speranza! Per favore, non lasciatevela rubare! E chi ti ruba la speranza? Lo spirito del mondo, le ricchezze, lo spirito della vanità, la superbia, lo spirito del benessere, che alla fine ti porta a diventare un niente nella vita. Questo appello è stato rilanciato ai giovani di tutto il mondo, in occasione della veglia di preghiera a Copacabana: "Cari amici, non dimenticate: siete il campo della fede! Siete gli atleti di Cristo! Siete i costruttori di una Chiesa più bella e di un mondo migliore!"*

*Atleta era Martino, atleti siete voi, carissimi giovani, che avete scelto di restare nella vostra terra per lavorare i campi, con dignità e qualità, per fare della vostra campagna un vero giardino. Vi siamo grati e sentiamo che questa vostra vocazione rinnova l'intera società, perché il ritorno alla terra cambia radicalmente un paese e produce benessere per tutti, ravviva la luce negli occhi degli anziani, che non vedono morire i loro sforzi, interpella i responsabili delle istituzioni. Abbiate consapevolezza di essere persone che vanno contro corrente, come vi ha esortato il Papa: "Voi giovani, siate i primi: andate controcorrente e abbiate questa fierezza di andare proprio controcorrente. Avanti, siate coraggiosi e andate controcorrente! E siate fieri di farlo!"*



La scuola dell'Infanzia organizza per domenica 17 novembre 2013 dalle ore 09.00 alle 12.00 la  **VENDITA DI TORTE**  Per sostenere le attività didattiche